

ANNO NUOVO

POESIA.

- POESIA
- Zoom
- “Indovinami, Indovino,
- Tu che leggi come sarà?
- Bello, brutto o metà e metà?”.
- “Trovo stampato nei miei libroni
- Che avrà di certo quattro stagioni,
- Dodici mesi, ciascuno al suo posto,
- Un carnevale e un ferragosto
- E il giorno dopo del lunedì
- Sarà sempre un martedì.
- Di più per ora scritto non trovo
- Nel destino dell’anno nuovo:
- Per il resto anche quest’anno
- Sarà come gli uomini lo faranno”.

GIANNI RODARI

Gianni Rodari nacque il 23 ottobre 1920 a Omegna, sul lago d'Orta, Giuseppe Rodari. Oggi sulla parete della sua casa natale che dà sulla strada è posta una targa che lo ricorda. Poiché i genitori stavano in negozio, venne seguito nel corso della sua infanzia da una balia di [Pettenasco](#). Nel 1937 Rodari si diplomò come maestro presso Gavirate. Nel 1938 fece il precettore a Sesto Calende, presso una famiglia di ebrei tedeschi fuggiti dalla Germania. Durante la seconda guerra mondiale venne esonerato dal servizio militare a causa della salute cagionevole. Dal 1954, per una quindicina d'anni collaborò anche a numerose altre pubblicazioni scrisse articoli su quotidiani e periodici e curò libri e rubriche per ragazzi. Fino all'inizio del 1980 continuò le collaborazioni giornalistiche e partecipò a molte conferenze ed incontri nelle scuole italiane con insegnanti, genitori, alunni e gruppi teatrali per ragazzi. Il successo raccolto dall'autore in Unione Sovietica ha portato anche in quel paese alla realizzazione di cartoni animati tratti dalle opere Rodari.



LE FAVOLE A ROVESCIO

Il lupo e
Cappuccetto rosso

Biancaneve

La bella
addormentata

Il principe e
la sorellastra
di
Cenerentola

Un povero lupo
che portava alla
nonna un cestino
con la cena, incontrò
Cappuccetto rosso
armata di fucile

Biancaneve
bastona
sulla testa
i 7 nani

La bella
addormentata
non si
addormenta

Il principe
sposa una
brutta
sorellastra

